

Data	Testata	Edizione	Pagina
25.11.2015	Gazzetta del sud	CS	33

La comunità di Villapiana invitata a rimuoverlo al più presto

Il Municipio dichiara guerra all'amianto

Ordinanza rivolta ai proprietari degli immobili

VILLAPIANA

La tutela del patrimonio urbano e della salute dei cittadini tra i principali obiettivi dell'Esecutivo Montalti. E' lotta all'amianto, in particolare. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Montalti corre ai ripari e passa dalle parole ai fatti. Intimando con ordinanza ai proprietari di immobili che hanno sui tetti l'amianto di provvedere immediatamente alla loro bonifica.

Il Comune nei mesi scorsi aveva anche invitato i cittadini interessati a partecipare ad un bando pubblico che permetteva la rimozione delle lastre in maniera del tutto

agevolata a livello prettamente economico. Ma in quell'occasione non si fece nulla, nonostante una petizione di firme da parte di alcuni residenti allo Scalo cittadino che chiedevano appunto la pulizia di quelle lastre ritenute nocive per la propria salute.

Stavolta il primo cittadino Paolo Montalti ha deciso, per salvaguardare l'incolumità pubblica, di emettere una ordinanza in cui invita - considerando «che le lastre possono costituire causa di pericolo per la incolumità pubblica in quanto contengono strutture fibrose ascrivibili ai minerali dell'amianto e ritenuto pertanto, necessario procedere alla rimozione o alla bonifica mediante incapsulamento delle lastre in questione - di provvedere,



Rimozione di un tetto in eternit.
Ora c'è l'ordinanza del sindaco

nel più breve tempo possibile, e comunque, entro e non oltre il termine massimo di giorni trenta, termine ritenuto necessario per l'esecuzione dell'intervento, alla rimozione di tutte le lastre in eternit presenti nella copertura del fabbricato».

E non solo. Una successiva ordinanza sindacale è stata recapitata ad una cittadina che abita in contrada Fiego: in essa si chiede di provvedere entro un mese alla rimozione e smantellamento di una discarica di rifiuti che si trova nelle immediate vicinanze di un lido.

Nel momento in cui non si provvederà entro i termini suddetti alla bonifica, Palazzo di città si farà carico di eseguire l'intervento e di addebitarne i costi all'interessato. **◀(r. gent.)**